

LETTERA DEL SAP

«Questura al collasso Gabrielli intervenga»

«La Questura di Ferrara è ormai al collasso, serve un intervento urgente»: per questo motivo Stefano Paoloni, Segretario generale del **Sindacato Autonomo di Polizia (Sap)** ha inviato una lettera al Capo della Polizia Franco Gabrielli, ricordando che «la questura ferrarese presenta una pianta organica inferiore alle 200 unità operative mentre fino a 10-12 anni fa poteva contare su 280-300 operatori». E che tale carenza e il mancato invio di rinforzi estivi «stanno causando notevoli disservizi a diversi uffici della Questura con inevitabili ricadute sulla qualità del servizio offerto al cittadino».

Paoloni, come aveva già spiegato il segretario locale **Sap**, Luca Sita, fa il quadro

dei servizi, o meglio dei disservizi: per assicurare il servizio di «volante» con almeno due equipaggi a turno, il personale viene distolto dalle mansioni negli uffici: per questo motivo - ribadisce Paoloni - restano chiuso ufficio Immigrazione, ufficio Passaporti e ufficio Armi che, «in diversi giorni della settimana sono costretti a non assicurare l'attività di sportello accumulando talvolta anche arretrati sino a 4-5 mesi per la definizione di una pratica». Addirittura - spiega Paoloni - la situazione più paradossale è degli uffici di indagine degli uffici investigativi: «la fondamentale attività della Digos e della Squadra Mobile, viene seriamente compromessa poiché

il personale destinato a prestare servizio di volante con ovvie ricadute in negativo sulle importanti indagini in corso». Paoloni ricorda a Gabrielli la necessità di aggregare in via d'urgenza presso la Questura di Ferrara il personale necessario a ripristinare la regolarità dei servizi di polizia nella provincia e rassicurare, di conseguenza, i cittadini della città». —



Peso:12%